

*Scene und Arie* aus „Roberto Devereux“ von Donizetti,  
gesungen von Herrn Montrésor.

Ed ancor la tremenda porta non dischiude,  
Un rio presagio tutto m'ingombra di terror  
le vene,

Pur fido è il messo,  
E quella gemma è pegno  
Securo a me di scampo.  
Uso a mirar la in campo;  
Jo non temo la morte,  
Io viver solo tanto desio,  
Che la virtu di Sara  
A discolpar mi basti.  
O tu che m'involasti  
Quell' adorata donna  
I giorni miei serbo al tuo brando,  
Tu svenar mi dei.  
A te dirò negli ultimi singhiozzi  
In braccio a morte:

Come uno spirto angelico  
Pura è la tuo consorte,  
Lo giuro, e il giuramento  
Col sangue mio suggello.  
Credi all' estremo accento,  
Che il labbro mio parlò,  
Chi scende nell' avello  
Sai che mentir non può.

Bagnato il sen di lagrime  
Tinto del sangue mio,  
Io corro, io volo a chiedere,  
Per te soccorso a Dio;

Impietositi gli angeli  
Eco al mio duol faranno,  
Si piangerà d'affanno,  
La prima volta in ciel.

*Ständchen* von Franz Schubert und

*Fantasie* über ein Thema aus „Lucia“ für das Pianoforte von  
Fr. Liszt, vorgetragen von Herrn Rubinstein.

**Zweiter Theil.**

*Symphonie* von Franz Schubert (C dur).

---

Nachricht. Das 3. Abonnement-Concert ist Donnerstag den 20. October 1842.

---

*Einlassbillets zu einem Thaler sind bei dem Castellan Ernst und am Ein-  
gange des Saales zu bekommen.*

---

Der Saal wird um halb 6 Uhr geöffnet; der Anfang ist um  
halb 7 Uhr.

MT/1561/2002

*Susan v. Speck Sternberg*